

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione di RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eugenio Colacicco

Dott. Roberto Folletti

Dott. Loreto Di Pucchio

Comune di Rocca di Papa

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 112 del 14/05/2025

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024

Il Riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 16 aprile 2025 e l'Organo di revisione ha rilasciato il parere favorevole con riserve, verbale n. 109 in data 15 aprile 2025. In particolare, è stata rilevata la mancata approvazione delle determinazioni di ricognizione dei residui da parte dei responsabili dell'area lavori pubblici e dell'area urbanistica, inoltre, è stato constatato che i responsabili delle aree non hanno fornito documenti e adeguate motivazioni, in diritto e/o in concreto, circa la conservazione e/o cancellazione parziale o totale dei residui attivi e passivi. Pertanto, l'Ente ha proposto una nuova deliberazione di Giunta comunale per il riaccertamento dei residui al 31/12/2024.

Ricevuta in data 12 maggio 2025 la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 87 di "Modifica e integrazione delibera di G.M. n. 44 del 16/04/2025 ad oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 e variazione di esigibilità ai sensi dell'art.3 – comma 4 -del d.lgs. 118/2011" e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- i responsabili dei settori dell'ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento all'Area Finanziaria e Risorse Umane, dichiarando di aver verificato l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei settori, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

I responsabili dei settori hanno adottato le determinazioni dirigenziali per l'approvazione dei rispettivi elenchi per gli accertamenti e gli impegni di propria competenza.

L'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai seguenti responsabili: Area Amministrativa e Affari generali (determina n. 100 del 10.3.2025), Area Polizia Locale (determina n. 103 del 31.3.2025), Area Staff del Segretario generale (determina n. 101 del 18.3.2025), Area Servizi al cittadino (determina n. 105 del 31.3.2025), Area Finanziaria e Risorse umane (determina n. 102 del 31.3.2025), Area Urbanistica (determina n. 177 del 7.5.2025), Area Lavori Pubblici e Ambiente (determina n. 180 del 12.5.2025). Dall'esame della documentazione prodotta, il Collegio rileva che non tutti i responsabili delle aree hanno fornito adeguate motivazioni, in diritto e/o in concreto, circa la conservazione e/o cancellazione parziale o totale dei residui attivi e passivi.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per capitoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per capitoli;
- elenco degli accertamenti 2024 reimputati all'esercizio 2025 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2024 reimputati all'esercizio 2025 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2024-2026, funzionali alla determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024;
- elenco delle variazioni al bilancio 2025-2027;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2024;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2024;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

Considerato:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011;
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1;

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento come da carte di lavoro agli atti del collegio. Con **pec del 12.5.2025** è stata richiesta la trasmissione di alcuni residui attivi e residui passivi oggetto di riaccertamento.

Il Collegio rileva che alla data del presente verbale l'ente non ha fornito tutta la specifica documentazione richiesta, per effettuare la verifica con la tecnica del campionamento, anche finalizzata alla verifica della prescrizione dei crediti. È stata trasmessa una relazione della società Creset Spa sullo stato attuale dei residui attivi di spettanza e della riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali dell'ente, sulla base della quale il Collegio dei revisori ha potuto effettuare il riscontro positivo tra il valore complessivi dei residui mantenuti e il valore complessivo dei residui attivi in carico alla società Creset Spa.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2024, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2024

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2024	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2024)	% Riscossione
Titolo 1	10.420.528,16		7.059.009,38	3.361.518,78	67,74
Titolo 2	1.978.205,79	64.641,40	1.409.850,84	503.713,55	68,00
Titolo 3	2.276.750,70		1.271.476,83	1.005.273,87	55,85
Titolo 4	9.266.815,92	2.984.791,77	2.462.019,30	3.820.004,85	- 5,64
Titolo 5				-	
Titolo 6				-	
Titolo 7				-	
Titolo 9	2.979.927,96		2.962.620,15	17.307,81	99,42
TOTALE	26.922.228,53	3.049.433,17	15.164.976,50	8.707.818,86	45,00

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2024, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Accertamenti reimputati	2025	2026	2027
Titolo 1				
Titolo 2	64.641,40	64.641,40		
Titolo 3				
Titolo 4	2.984.791,77	2.984.791,77		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	3.049.433,17	3.049.433,17	-	-

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2024, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2024

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2024	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2024)	% Pagamenti
Titolo 1	12.210.811,20	307.836,68	9.428.633,52	2.474.341,00	74,69
Titolo 2	9.428.886,55	3.024.591,77	710.546,42	5.693.748,36	- 24,54
Titolo 3				-	
Titolo 4	491.212,62		491.212,62	-	100,00
Titolo 5				-	
Titolo 7	2.979.927,96		2.657.109,79	322.818,17	89,17
TOTALE	25.110.838,33	3.332.428,45	13.287.502,35	8.490.907,53	39,64

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2025	2026	2027
Titolo 1	307.836,68	307.836,68		
Titolo 2	3.024.591,77	3.024.591,77		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	3.332.428,45	3.332.428,45	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	307.836,68
Titolo 2	64.641,40	Titolo 2	3.024.591,77
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	2.984.791,77	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	3.049.433,17		3.332.428,45

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2024

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 è pari a euro 6.457.061,06;

La composizione del FPV 2024 spesa finale è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	impegni imputati all'esercizio 2023 e	impegni e imputati	dicembre dell'esercizio 2023 rinviata all'esercizio 2025 e	coperte dal fondo	coperte dal fondo pluriennale	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	283.084,35	283.084,35			-	243.195,28			243.195,28
TITOLO II	6.918.767,21	967.439,95			5.951.327,26	262.538,52			6.213.865,78
TITOLO III					-				-
TOTALE	7.201.851,56	1.250.524,30	-	-	5.951.327,26	505.733,80	-	-	6.457.061,06

In merito si osserva: Il FPV è stato valorizzato soltanto per il primo esercizio del bilancio triennale, il 2025, senza essere costituito per le annualità successive 2026-2027. Tale omissione potrebbe comportare la mancata esposizione di impegni finanziati con FPV, ovvero spese già accertate negli esercizi precedenti ma esigibili negli anni successivi, con la possibilità di determinare una sovrastima della disponibilità di risorse e un effetto distorsivo sugli equilibri di bilancio, minando la trasparenza della gestione finanziaria.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2024 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2025-2027 e dovrebbe tener conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

FPV 2024	
SPESA CORRENTE	243.195,28
FPV 2024	
SPESA IN CONTO CAPITALE	6.213.865,78
FPV 2024 SPESA PER	
ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	6.457.061,06

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguardo il FPV finale spesa 2024 di parte corrente si riportano le casistiche:

corrente	243.195,28
Totale FPV 2024 spesa	
sopravvenuto	
della prestazione per fatto	
Impossibilità svolgimento	
corrente	
entrate vincolate di parte	
Altre spese finanziate da	
Altri incarichi	
Incarichi a legali	
Trasferimenti correnti	
premiante	243.195,28
Salario accessorio e	

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è stato costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4 da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni
 passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata; pertanto,
 non è verificata la conformità all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 <u>La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.</u> In base alla novella apportata dal DM 10/10/2024, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato avendo come parametro di riferimento per gli affidamenti di lavori sopra-soglia, nel caso di costituzione in deroga, l'avvio delle procedure di affidamento del PFTE. Alla fine dell'esercizio, <u>le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate</u> per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente.

- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità solo per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

N.B. per gli affidamenti sottosoglia, non è possibile la costituzione del FPV in deroga e serve l'obbligazione giuridica entro il 31/12/2024.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

	Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente						
	2025	2026	2027				
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	243.195,28	-	-				
- di cui FPV alimentato da							
entrate vincolate accertate in							
c/competenza							
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici							
- di cui FPV alimentato da							
entrate libere accertate in							
c/competenza per finanziare i							
soli casi ammessi dal principio							
contabile *	243.195,28						
- di cui FPV alimentato da							
entrate libere accertate in							
c/competenza per finanziare i							
casi di cui al punto 5.4a del							
principio contabile 4/2** - di cui FPV alimentato da							
entrate vincolate accertate in							
anni precedenti - di cui FPV alimentato da							
entrate libere accertate in							
anni precedenti per finanziare i							
soli casi ammessi dal principio contabile *							
- di cui FPV da riaccertamento straordinario							

^(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

^(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

Alim	Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale						
	2025	2026	2027				
Fondo pluriennale							
vincolato c/capitale							
accantonato al 31.12	6.213.865,78	-	-				
- di cui FPV alimentato da							
entrate vincolate e							
destinate investimenti							
accertate in c/competenza							
accertate in c/competenza							
- di cui FPV alimentato da							
entrate vincolate e							
destinate investimenti							
accertate in anni							
precedenti	6.213.865,78						
- di cui FPV da							
riaccertamento							
straordinario							
- di cui FPV da entrate							
correnti e avanzo libero							

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2023

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto precedente. Dal prospetto dei <u>residui attivi</u> al 01/01/2024, risulta che:

	Residui attivi		Maggiori (+) o	Residui attivi	% Riscossioni
	iniziali al	Riscossioni	Minori (-)	finali al	sui residui
	1.1.2024		Residui attivi	31.12.2024	iniziali
Titolo 1	12.503.166,59	2.733.237,75	- 1.851.096,43	7.918.832,41	21,86
Titolo 2	609.579,53	93.656,50	- 19.415,16	496.507,87	15,36
Titolo 3	9.432.738,19	598.885,42	- 1.438.949,23	7.394.903,54	6,35
Titolo 4	5.163.979,77	410.471,33	- 5.079,69	4.748.428,75	7,95
Titolo 5					-
Titolo 6	11.226,25			11.226,25	-
Titolo 7					
Titolo 9	11.797,48	875,48	- 972,00	9.950,00	7,42
TOTALE	27.732.487,81	3.837.126,48	- 3.315.512,51	20.579.848,82	13,84

Dal prospetto dei <u>residui passivi</u> al 01/01/2024 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2024	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2024	% Pagamenti sui residui iniziali
Titolo 1	4.246.791,44	2.465.241,08	355.647,54	1.425.902,82	58,05
Titolo 2	3.108.970,60	1.004.895,32	26.652,12	2.077.423,16	32,32
Titolo 3				ı	
Titolo 4				ı	
Titolo 5				ı	
Titolo 7	339.711,45	165.361,41	121.659,67	52.690,37	48,68
TOTALE	7.695.473,49	3.635.497,81	503.959,33	3.556.016,35	47,24

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: "Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo".

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	3.290.045,66	355.647,54	
Gestione corrente vincolata	19415,16	-	
Gestione in conto capitale vincolata	5.079,69	26.652,12	
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-	
Gestione servizi c/terzi	972,00	121.659,67	
MINORI RESIDUI	3.315.512,51	503.959,33	

7. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 32.337.100,85 di cui:

- euro 20.579.848,82 da gestione residui;
- euro 11.757.252,03 da gestione competenza 2024.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 15.379.352,35 di cui:

- euro 3.556.016,37 da gestione residui;
- euro 11.823.335,98 da gestione competenza 2024.

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	4.777.575,21	751.927,45	633.994,75	552.872,63	1.202.462,37	3.361.518,78	11.280.351,19
Titolo 2	-	35.035,26	1.718,35	27.503,54	432.250,72	568.354,95	1.064.862,82
Titolo 3	5.145.450,40	1.441.298,55	23.079,97	205.788,63	579.285,99	1.005.273,87	8.400.177,41
Titolo 4	2.892.591,50	497.183,51	348.191,69	240.758,88	769.703,17	6.804.796,62	11.553.225,37
Titolo 5	11.226,25						11.226,25
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9	-	9.800,00		150,00		17.307,81	27.257,81
Totale	12.826.843,36	2.735.244,77	1.006.984,76	1.027.073,68	2.983.702,25	11.757.252,03	32.337.100,85
	39,67	8,46	3,11	3,18	9,23	36,36	100,00

L'Organo di revisione osserva che i residui attivi con scadenza superiore ai 5 anni richiedono un'attenta gestione e possono avere un impatto significativo sul FCDE e sul risultato di amministrazione. Pertanto, si raccomanda l'ente di monitorare costantemente tali residui, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero. Trascorsi cinque anni dalla scadenza del credito, infatti, l'ente deve motivare in maniera accurata le ragioni per cui intende mantenere il residuo attivo tra quelli da riscuotere.

Tuttavia, lo stralcio contabile non implica necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel credito a bilancio. Di conseguenza, i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo patrimoniale dello stato patrimoniale tra i crediti verso terzi.

In questo modo l'ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione. Gli enti devono inoltre monitorare con rigore la capacità di riscossione dei crediti iscritti a bilancio e adottare misure per migliorarla.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	203.908,85	110.841,83	445.967,09	282.409,88	382.775,17	2.782.177,68	4.208.080,50
Titolo 2	541.132,17	21.214,44	110.936,98	472.642,54	931.497,05	8.718.340,13	10.795.763,31
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	29.742,68	814,10	2.187,52	6.512,17	13.433,90	322.818,17	375.508,54
Totale	774.783,70	132.870,37	559.091,59	761.564,59	1.327.706,12	11.823.335,98	15.379.352,35
	5,04	0,86	3,64	4,95	8,63	76,88	100,00

L'Organo di revisione raccomanda l'ente di monitorare costantemente i residui passivi vetusti anche in relazione alle Circolari n. 1/2024, n. 25/2024, n. 36/2024 RGS-DFP, disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.

10. ADEGUATA MOTIVAZIONE, OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Considerato che non tutti i responsabili dei servizi hanno dato adeguate motivazioni, in diritto e/o in concreto, circa la conservazione e/o cancellazione parziale o totale dei residui attivi e passivi, l'Organo di revisione raccomanda per il futuro di adottare nei tempi prescritti le determinazioni di ricognizione dei residui attivi e passivi con le dovute motivazioni, nell'osservanza dei principi contabili.

Richiamata la relazione della società Creset Spa, l'Organo di revisione fa presente che, tra i residui attivi risultano ruoli migrati da Maggioli Tributi spa corrispondenti all'importo euro 7.405.611,60. La stessa Creset evidenzia che le informazioni in suo possesso circa "i residui ereditati da Maggioli Tributi, sono esclusivamente di natura informatica, poiché non è stata trasferita alcuna documentazione cartacea a supporto dei file utilizzati per la migrazione dei dati. Tutte le richieste di documentazione necessaria a consentire l'avvio delle azioni coattive delle posizioni migrate si sono rivelate infruttuose, rendendo complesso il proseguimento dell'attività".

Inoltre, sempre dalla relazione CRESET spa emerge che, per la prima emissione relativa alle sanzioni amministrative effettuata nel 2022 di euro 3.521.241,64, gli incassi risultano **molto bassi** principalmente a causa del <u>mancato inserimento</u> di alcuni dati nel file informatico.

L'Organo di revisione invita e raccomanda l'ente ad attivarsi nell'immediato per reperire la documentazione della Maggioli Tributi e completare il file informatico relativo alla prima emissione delle sanzioni amministrative dell'anno 2022 tale da permettere l'incasso di tali residui.

11. CONCLUSIONI

Considerato che il FCDE al 31.12.2024 di euro 16.214.818,25 relativo ai residui attivi riferiti al titolo I e titolo III a tutto il 31.12.2024 oggetto di accantonamento di euro 18.048.461,22, rappresenta una copertura del 89,84%;

Considerata la relazione della società Creset Spa sullo stato attuale dei residui attivi di propria spettanza e della riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali dell'ente;

Richiamati i rilievi, le osservazioni e le verifiche svolte di cui in narrativa;

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate,

l'Organo di revisione

esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 87 inerente al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2024.

Rocca di Papa, 14 maggio 2025.

Copia del presente parere viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Responsabile del Settore Finanziario, nonché rimane agli atti dei Revisori.

L'Organo di Revisione

Dott. Eugenio Colacicco Dott. Roberto Folletti Dott. Loreto Di Pucchio

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.